

MATERIALE ELETTRICO L'INTERVISTA DEL MESE

Il futuro smart della COMPONENTISTICA

INNOVAZIONE E SICUREZZA SONO I FIORI ALL'OCCHIELLO DELLE AZIENDE PRODUTTRICI DI COMPONENTI, CHE - IN UN MERCATO SEMPRE PIÙ "SMART" - RIVESTONO UN RUOLO DI PRIMARIA IMPORTANZA. IN QUESTO CONTESTO ANIE CSI SI FA PORTAVOCE DI UN'INTERA FILIERA: L'INTERVISTA AL PRESIDENTE, FILIPPO GIRARDI, NE SVELA PROGETTI E PROSPETTIVE.



26

Micaela Agnesi

La ripresa economica, dopo la lunga crisi iniziata nel 2008, sta finalmente avendo inizio; sarà prudente, in base a quanto emerge dagli Osservatori di settore, ma reale, tanto da fare ipotizzare un 2018 positivo anche per il mercato dei componenti. Anie CSI, che ne rappresenta le aziende produttrici, si impegna a farsi portavoce della filiera nella sua interezza; "nei prossimi anni guarderemo a nuovi scenari associativi, con l'obiettivo di superare la verticalità del settore per rispondere ancora più efficacemente alle sfide di un mercato in evoluzione e sempre più fluido" afferma Filippo Girardi, presidente per il biennio 2017-2019. "Diventa imprescindibile comprendere rapidamente le nuove esigenze tecnologiche seguite all'avvento del digitale e fornire prodotti adeguati a soddisfare le nuove necessità della clientela". Smart building e smart city, in particolare, saranno i palcoscenici di domani; "abbiamo la grande opportunità di avere un ruolo da protagonisti all'interno di questi scenari, dove tutto sarà connesso. Un ruolo che ci consentirà di dare valore al know-how delle nostre aziende già fortemente orientate all'innovazione e alla sicurezza".

UN MONDO CONNESSO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il comparto dei componenti si suddivide storicamente in quattro gruppi - materiale da installazione, batterie, pile e smart metering - ma proprio l'evoluzione verso un mondo interconnesso li sta legando maggiormente, tanto da diventare "necessari l'uno per l'altro, e propedeutici a integrarsi nelle

smart city del futuro, ove tutti i dispositivi saranno collegati al fine di migliorarne utilizzo ed efficienza, oltre che impatto ambientale". A confermare la crescita esponenziale dei dispositivi connessi concorrono diversi studi di mercato. È stato calcolato che "entro i prossimi anni, il 66% della popolazione mondiale risiederà in aree urbane e smart building e smart city rappresenteranno un'opportunità per migliorare la qualità della vita, innovando e ottimizzando i servizi". Alla base di questi ci saranno ovviamente i big data, una vera e propria "esplosione di dati", come la definisce Girardi, "che dispositivi intelligenti avranno il compito di raccogliere e analizzare in tempo reale per offrire alle persone servizi smart, differenziati e targettizzati".

PAROLA D'ORDINE "DIGITALIZZAZIONE"

Proprio in questo ambito il gruppo Anie Digitale/building svolge un ruolo importante, "la digitalizzazione rappresenta la naturale evoluzione in termini tecnologici, architettonici e applicativi della domotica e comporta l'interconnessione tra tutti i dispositivi, le apparecchiature, i componenti di impianto e i sensori per la raccolta dati al fine di sviluppare servizi a valore aggiunto. È un driver di sviluppo che spalancerà grandi opportunità di business". Dunque nuove frontiere per le aziende che significano anche maggiore richiesta di figure professionali e costate formazione per stare al passo con i cambiamenti in corso; a questo CSI risponde fornendo aggiornamento professionale attraverso i propri canali e la campagna di comunicazione "Impianti a livelli".

"ENTRO I PROSSIMI ANNI, IL 66% DELLA POPOLAZIONE MONDIALE RISIEDERÀ IN AREE URBANE. SMART BUILDING E SMART CITY RAPPRESENTERANNO UN'OPPORTUNITÀ PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA, INNOVANDO E OTTIMIZZANDO I SERVIZI".

MATERIALE ELETTRICO L'INTERVISTA DEL MESE

UN OCCHIO ALLE NOVITÀ NORMATIVE

Alla luce dell'evoluzione in atto nel settore l'associazione si impegna a essere un punto di riferimento, ancor più che in passato. Nei progetti del nuovo presidente c'è per esempio l'intenzione di organizzare un appuntamento annuale di approfondimento che possa valorizzare l'evoluzione in corso nei gruppi, allo scopo di consolidare ulteriormente l'autorevolezza di CSI nei confronti sia del mercato sia delle istituzioni. Non solo, alle

aziende del settore sarà dato sostegno anche in merito alle novità normative, in primis la cosiddetta RAEE II - D.lgs 49 del 14 marzo 2014, pubblicato in G.U. n. 73 del 28/03/14- che attua la Direttiva RAEE 2012/19/UE. "La RAEE II - spiega Girardi - prevede, a partire dal 15 agosto 2018, l'ampliamento del campo di applicazione a tutti i prodotti elettrici ed elettronici identificabili quali AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche).



"DIVENTA IMPRESCINDIBILE COMPRENDERE RAPIDAMENTE LE NUOVE ESIGENZE TECNOLOGICHE SEGUITE ALL'AVVENTO DEL DIGITALE E FORNIRE PRODOTTI ADEGUATI A SODDISFARE LE NUOVE NECESSITÀ DELLA CLIENTELA".

Filippo Girardi, presidente di Anie CSI.

Ciò comporterà che molti degli apparecchi che fanno capo al Materiale da Installazione e allo Smart metering group rientreranno nella RAEE, con conseguenti adempimenti amministrativi in capo ai produttori. Come Anie, quindi, seguiremo da vicino le aziende

associate proprio per aiutarle ad affrontare questa nuova fase". Novità importanti, a cui si aggiunge anche la recente pubblicazione della Norma CEI 64-21: ambienti residenziali adeguati a tutela della persona con disabilità o specifiche necessità (PNA). "La nuova norma fornisce le

prescrizioni da applicarsi agli impianti elettrici di tali spazi classificando nove categorie di PNA e per ciascuna individua ed esamina le caratteristiche che ogni componente di impianto dovrebbe possedere per migliorare la qualità di vita dell'utilizzatore".

